

Rapporto della Commissione della Gestione sul M.M. no. 30 concernente la richiesta di CHF 350'000.- per l'acquisto di un nuovo apparecchio per il rilevamento delle infrazioni ai semafori (Multaphot)

Locarno, 22 giugno 2026

Gentili Colleghe, egregi Colleghi,

il 30 dicembre 2025, tramite M.M. no. 30 concernente l'acquisto dell'apparecchio "Multaphot" per il rilevamento delle infrazioni ai semafori, il Municipio ha chiesto al Consiglio comunale di risolvere quanto segue, con trasmissione preventiva per esame e preavviso alla Commissione della Gestione:

1. Concessione di un credito di CHF 350'000.- (IVA inclusa) per l'acquisto di un apparecchio per il rilevamento delle infrazioni ai semafori (Multaphot);
2. Iscrizione del credito al capitolo Beni mobili 5060 "Amministrazione generale, UTC e sicurezza".

1. PREMESSA E SITUAZIONE ATTUALE

La Città di Locarno ha principalmente due nodi principali regolati interamente da semafori. L'incrocio del *Debarcadere* e l'incrocio delle *Cinque Vie*. Nel primo punto strategico l'apparecchiatura è stata dismessa nel 2021, mentre nel secondo, da qualche mese, l'attuale dispositivo, installato nel 2011, è fuori servizio a causa di un guasto tecnico. In entrambi i casi sono stati riscontrati dei problemi di obsolescenza delle camere fotografiche. In ogni caso una futura manutenzione o riparazione con pezzi di seconda mano risulterebbe onerosa e senza alcuna garanzia di superamento dei test di omologazione. Pertanto, per poter continuare a garantire la sicurezza pedonale e viaria, si rende necessaria la sostituzione di tali apparecchi.

Il Messaggio sottolinea l'importanza della prevenzione come strumento primario per garantire la sicurezza stradale complessiva. Inoltre, quale novità propone l'acquisto di un apparecchio unico con possibilità di spostamento tra i due incroci menzionati. Il costo totale di CHF 350'000.- è una stima basata su un'offerta datata 2023 per la sostituzione dell'allora impianto presso il Debarcadere, il cui importo era di CHF 183'000.-.

Nel corso dell'audizione con la Commissione della Gestione tenutasi il 26 gennaio 2026 alla presenza della Capo Dicastero Sicurezza, Municipale Elena Zaccheo, e il funzionario responsabile, Tenente Alfio Bellotti, viene sottolineato come tale intervento non nasce da un entusiasmo politico, bensì da una valutazione tecnica e operativa: la città non dispone più di dispositivi "Multaphot" affidabili. In contesti caratterizzati da elevati flussi di traffico, tale carenza comporta una riduzione dell'efficacia preventiva e un aumento dei rischi per la sicurezza. Il Municipio ritiene che tale investimento non abbia una finalità economica ma trattasi puramente di un atto di buon governo. Infine, viene spiegato che la scelta di acquistare un unico apparecchio è motivata dalla possibilità di spostarlo tra i diversi nodi sensibili, mantenendo così alta l'attenzione dell'utenza, e risponde sia a criteri di contenimento dei costi sia all'obiettivo di valorizzare e riutilizzare le infrastrutture già

disponibili. Difatti, sono previsti tre punti di controllo in zona *Debarcadere* e due nella zona *Cinque Vie*.

2. CONSIDERAZIONI COMMISSIONALI

La Commissione della Gestione riconosce che la proposta è stata approfondita in modo serio e concreto e osserva che, anche se inizialmente il Messaggio Municipale poteva essere interpretato come finalizzato prevalentemente all'incasso, a seguito dell'audizione emerge chiaramente la valenza di sensibilizzazione e prevenzione.

Ciononostante, la Commissione della Gestione ha voluto approfondire tale aspetto interrogandosi pertanto sulla reale necessità di installare tale apparecchio, anche perché sulla scorta dei dati ricevuti, in seguito a precise domande in relazione agli incidenti, di veicoli e pedoni, non sembrava emergere una reale necessità di procedere con questo acquisto. In particolare si rileva che, in assenza di una casistica dettagliata relativa al numero di incidenti attribuibili al passaggio con semaforo rosso, non è possibile valutare l'entità del problema.

Detto ciò, la Commissione della Gestione osserva però che il credito richiesto verrebbe ammortizzato in circa un anno e mezzo e che, pertanto, il suo impatto sulle casse comunali sarebbe sostanzialmente limitato. Per contro, il mantenimento dello *status quo* comporterebbe il protrarsi di costi di manutenzione non trascurabili, senza alcuna certezza circa l'efficacia ed efficienza del sistema attualmente in uso.

Consapevoli del fatto che la prevenzione è essenziale e che la stessa non viene in alcun modo messa in discussione, si prende pure atto che gli apparecchi "Multaphot" nascono e vengono utilizzati con una precisa ulteriore doppia funzione: il controllo e la sanzione delle infrazioni.

Fatte le opportune considerazioni di cui sopra, la Commissione della Gestione ritiene che la conoscenza del mancato funzionamento degli apparecchi Multaphot possa comportare un aumento, seppur indiretto, del rischio di incidenti. Si ritiene quindi opportuno ripristinare il controllo dei due nodi principali con un monitoraggio così come proposto, ricordando che il rispetto delle norme della circolazione è di per sé sufficiente a evitare qualsiasi sanzione.

3. CONCLUSIONI

La Commissione della Gestione, sulla base di quanto espresso invita il Consiglio comunale ad aderire al Messaggio Municipale, risolvendo quanto segue:

1. è concesso un credito di CHF 350.000.- (IVA inclusa) per l'acquisto di un apparecchio per il rilevamento delle infrazioni ai semafori (Multaphot);
2. il credito sarà iscritto al capitolo Beni mobili 5060 "Amministrazione generale, UTC e sicurezza".

Per la Commissione della Gestione

I Commissari

Francesco Albi

Barbara Angelini Piva

Marko Antunovic

Simone Beltrame

Orlando Bianchetti

Damiano Cossi, relatore

Frano Dragun

Stefano Lappe

Michele Martinoni

Nadia Mondini

Kevin Pidò, con riserva